

ISTITUTI DEFLATTIVI

Altre 156.000 lettere in arrivo

di **Laura Mazzola**

L'Agenzia delle entrate, con il [comunicato stampa del 26 ottobre](#), promuove, ancora una volta, l'**attività di compliance**, tesa ad **aumentare il dialogo e diminuire i controlli nei confronti dei contribuenti**.

In particolare, l'Amministrazione finanziaria aspira a:

- **entrare in comunicazione collaborativa con i contribuenti**, al fine di sanare la propria situazione usufruendo delle sanzioni ridotte previste dal nuovo "ravvedimento operoso";
- **indurre gli stessi contribuenti a valutare il proprio comportamento dichiarativo in occasione della presentazione delle future dichiarazioni**, con conseguente adeguamento spontaneo dei ricavi e dei compensi non annotati nelle scritture contabili.

Ora, con detto comunicato stampa, l'Agenzia delle entrate ha invitato tutti i contribuenti, che non hanno presentato la **dichiarazione dei redditi 2016** (periodo d'imposta 2015), a procedere all'**invio entro il 29 dicembre 2016**, ovvero **entro 90 giorni dalla scadenza ordinaria del 30 settembre**.

A tal fine sono in arrivo **156.000 avvisi** ai coloro che:

- non hanno presentato la dichiarazione dei redditi, pur avendo percepito **più redditi di lavoro dipendente o da pensione da diversi sostituti**;
- **e non hanno effettuato il conguaglio delle imposte**.

Tali informazioni risultano riscontrate, in qualità di anomalie, in occasione della predisposizione delle dichiarazioni 730/2016, sulla base dei dati trasmessi, entro il 7 marzo scorso, dai sostituti d'imposta tramite le **Certificazioni Uniche**.

Coloro che, ricevuta la lettera dell'Agenzia delle entrate, verifichino la mancata presentazione della dichiarazione dei redditi, sia essa 730 o modello Unico, possono:

- effettuare l'**invio del modello Unico Persone Fisiche entro il 29 dicembre 2016**;
- regolarizzare, tramite l'istituto del ravvedimento operoso, il **pagamento delle imposte dovute, degli interessi e delle sanzioni significativamente ridotte**;
- e, quindi, correggere, come afferma l'Agenzia delle entrate, *"la rotta evitando*

d'incagliarsi in controlli futuri”.

L'Agenzia conclude il comunicato stampa rammentando che, per ottenere informazioni relative al **contenuto della comunicazione** o per richiedere assistenza nella compilazione della dichiarazione dei redditi, i contribuenti possono rivolgersi agli Uffici territoriali o chiamare il numero **848.800.444**, dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 17, e il sabato, dalle 9 alle 13, al costo della tariffa urbana a tempo.

Per approfondire questioni attinenti all'articolo vi raccomandiamo il seguente corso:

